

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA, A
TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 5 (CINQUE) POSTI DI
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO**

(CODICE: AVEPA_CONCORSO_2025_01)

Allegato A al decreto del Dirigente dell'Area Amministrazione e Contabilità n. 162 del
24.07.2025

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 5 (CINQUE) POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, DI CUI N. 1 (UNO) RISERVATO AI MILITARI VOLONTARI CONGEDATI SENZA DEMERITO E N. 1 (UNO) RISERVATO AGLI OPERATORI VOLONTARI CHE ABBIANO CONCLUSO IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SENZA DEMERITO (CODICE: AVEPA_CONCORSO_2025_01)

Chi è e cosa fa AVEPA?

L'AVEPA, ente strumentale della Regione del Veneto, ha iniziato la propria attività nel 2002 e nello stesso anno ha ottenuto il primo riconoscimento ad operare in qualità di Organismo Pagatore dei finanziamenti europei previsti dalla Politica Agricola Comune. Nel corso degli anni si sono sempre più ampliate le competenze dell'Agenzia: ad oggi i nostri settori di intervento riguardano la gestione di ogni aiuto in materia di agricoltura e sviluppo rurale, e da ultimo anche le funzioni di Organismo Intermedio per la gestione del Programma regionale finanziato dal Fondo europeo FESR.

In AVEPA lavorano circa 460 dipendenti presso 7 sedi dislocate nei capoluoghi di provincia veneti, sempre in comunicazione tra loro per operare in forte sinergia. Ogni persona all'interno di AVEPA contribuisce a generare valore per le imprese e il territorio nel rispetto dell'interesse collettivo, e a creare un ambiente motivante in cui lavorare e crescere professionalmente.

Cosa ti offre AVEPA?

L'AVEPA offre un ambiente di lavoro fortemente orientato all'innovazione, al lavoro di squadra, attento all'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro. Sono attive modalità di lavoro a distanza e fasce di flessibilità.

L'AVEPA offre la possibilità di sviluppare nuove competenze e abilità. In AVEPA la formazione è continua, non smetterai mai di imparare e di formarti.

Chi stiamo cercando?

Siamo alla ricerca di persone da inserire in un ambiente dinamico e in continua evoluzione, capaci di lavorare in squadra, orientate al raggiungimento di obiettivi sfidanti, aperte al miglioramento continuo, responsabili e con una forte attenzione al servizio pubblico. Cerchiamo figure con una solida preparazione in ambito amministrativo, preferibilmente giuridico-economico, che contribuiscano al funzionamento efficiente dell'Agenzia.

Per un maggior dettaglio di quanto sopra si rinvia all'annesso al presente bando di concorso (**Annexo 01**).

PROCEDURA DI SELEZIONE

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione incondizionata, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando.

La sede di lavoro sarà presso una delle sedi dell'AVEPA situate nelle province di Padova, Belluno, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza.

ART. 1 INQUADRAMENTO PROFESSIONALE, AMBITO DI ATTIVITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE

Le figure ricercate saranno inquadrare nell'area contrattuale dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, in base al sistema di classificazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (d'ora in avanti CCNL) del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022, e adibite alle mansioni della relativa area, così come previste dalle norme di Comparto e dalle declaratorie dell'AVEPA.

Le figure messe a concorso dovranno essere in possesso delle seguenti conoscenze tecniche specifiche e competenze trasversali che saranno oggetto di valutazione nelle prove di concorso:

a) Conoscenze tecniche specifiche:

- ordinamento dell'Organismo pagatore della Regione Veneto;
- ruolo e competenze dell'Organismo intermedio nella gestione dei fondi POR FESR;
- diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti, all'accesso civico semplice e generalizzato;
- normativa in materia di protezione dei dati personali;
- principi di trasparenza amministrativa;
- principi dell'innovazione e della digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- elementi in materia di rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione con particolare riferimento ai diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- elementi di diritto penale limitatamente ai reati contro la pubblica amministrazione.

b) Competenze trasversali:

- soluzione dei problemi: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione;
- orientamento all'utente: riconoscere le esigenze dei clienti/utenti interni ed esterni, adoperarsi per rispondervi al meglio, identificare le priorità di intervento per il miglioramento del servizio;
- orientamento al risultato: indirizzare l'attività al conseguimento degli obiettivi previsti anche superando imprevisti e ostacoli e migliorare gli standard qualitativi.

Un maggior dettaglio dell'inquadramento e delle mansioni è rinvenibile nell'annesso al presente bando di concorso (**Annexo 01**).

ART. 2
REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti richiesti dal presente bando di concorso devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro¹.

REQUISITI GENERALI:

1. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165².
I candidati non italiani devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana come prescritto dal D.P.C.M n. 174/1994;
2. età non inferiore a 18 anni;
3. idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette verrà effettuata al momento dell'immissione in servizio);
4. godimento dei diritti civili e politici³;
5. non aver superato l'età prevista dal vigente ordinamento per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale⁴, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale⁵.

REQUISITI SPECIFICI

1. Avere conseguito uno dei diplomi di laurea triennale/specialistica/magistrale/vecchio ordinamento afferenti all'area sociale o all'area umanistica secondo la classificazione del Ministero dell'Istruzione, rinvenibile al seguente link:
https://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree_e_classi/p/miur.

¹ Art. 2, comma 8 del D.P.R. n. 487/1994.

² Trattasi di: cittadino italiano o Unione Europea; cittadino non Unione Europea con familiare cittadino UE che sia titolare del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente (ex art. 38 comma 1 D.lgs. 165/2001); Cittadino non Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex art. 38 comma 3bis del D.lgs. 165/2001); Cittadino non Unione Europea in possesso dello status di "protezione sussidiaria" (ex art. 38 comma 3bis del D.lgs. 165/2001); Cittadino non Unione Europea dello status di "rifugiato" (ex art. 38 comma 3bis del D.lgs. 165/2001).

³ Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di cittadinanza (art. 2, comma 2, DPR 487/1994).

⁴ Art. 3 del D.P.R. n. 313/2002.

⁵ Art. 2 del D.P.R. n. 487/1994.

2. Patente di guida non inferiore alla categoria "B".

La mancanza anche di uno solo dei requisiti generali e/o specifici richiesti dal presente articolo determina l'esclusione dal concorso, come stabilito dall'articolo 6 del presente bando di concorso.

È facoltà dell'AVEPA disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove concorsuali, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 3
RISERVE DI POSTI

Sono previste le seguenti riserve di posti:

- a) n. 1 (uno) per i militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del D.lgs. n. 66/2010;
- b) n. 1 (uno) per i volontari che abbiano concluso il Servizio Civile Universale, ai sensi dell'articolo 18, comma 4 del D.lgs. n. 40/2017.

A tal fine i candidati in possesso dei requisiti prescritti dovranno dichiarare il possesso dei medesimi. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

Nel caso in cui non ci siano candidati che abbiano titolo ad usufruire delle suddette riserve, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

ART. 4
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, **A PENA DI ESCLUSIONE, esclusivamente in via telematica tramite il Portale unico del Reclutamento (d'ora in poi portale inPA)**. La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati **entro il termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul portale inPA**. Tale termine è perentorio.

In caso di malfunzionamento del servizio telematico, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso, l'Amministrazione prorogherà il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

Al portale inPA si accede tramite SPID, CIE, CNS o Eidas. Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere obbligatoriamente in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata o domicilio digitale riconducibile univocamente allo stesso.

Il candidato, al momento dell'accesso, compila on line il proprio curriculum vitae come previsto dalla normativa attualmente vigente.⁶

⁶ Art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura selettiva sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile dal portale inPA.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà l'invio della domanda. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente revocate e prive d'effetto.

L'AVEPA non è responsabile del mancato ricevimento, da parte del candidato, delle comunicazioni relative alla procedura concorsuale in caso di inesatte o incomplete dichiarazioni circa il proprio recapito e proprio indirizzo di posta elettronica certificata o domicilio digitale ovvero di mancata tardiva comunicazione del cambiamento di recapito e di indirizzo posta elettronica certificata o domicilio digitale rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 5

DICHIARAZIONI DA EFFETTUARE NELLE DOMANDE

I candidati, previa registrazione al portale inPA, procedono alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000. Dovranno indicare:

- la propria anagrafica;
- la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il titolo di studio richiesto dal presente bando, indicandone la data di conseguimento e l'istituto o l'Università che lo ha rilasciato, oltre alla votazione ottenuta;
- l'eventuale possesso dei titoli che danno diritto alla riserva dei posti, secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando di concorso;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non aver in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziario. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata o domicilio digitale intestato al candidato per eventuali comunicazioni unitamente ad un recapito telefonico. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati;
- la percentuale di invalidità per l'eventuale diritto all'esonero dalla prova preselettiva⁷;
- i candidati diversamente abili devono specificare, in fase di presentazione della domanda, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari in relazione al proprio handicap che dovrà essere opportunamente documentato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione alla procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi previsti a livello normativo e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della

⁷ Articolo 2, comma 2-bis della Legge n. 104/1992.

- documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova;
- i candidati con disturbo specifico di apprendimento (DSA), come previsto dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2021, devono specificare, in fase di presentazione della domanda, la richiesta di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di ausili e/o tempi aggiuntivi, in funzione del proprio DSA che dovrà essere opportunamente documentato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che il DSA determina in funzione della procedura selettiva. La sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale o la concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi previsti a livello normativo e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova;
 - l'eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto alla preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito;
 - l'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

I candidati dovranno allegare alla domanda on line, nella sezione intitolata "Allegati", i documenti richiesti dal **portale inPA**.

ART. 6 CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Il mancato rispetto del termine di presentazione della domanda di partecipazione, il mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando, la trasmissione della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal presente bando, la mancata partecipazione all'eventuale preselezione, salvo quanto previsto dal successivo art. 9, o ad una delle prove concorsuali nonché la mancata regolarizzazione nei termini assegnati di eventuali irregolarità sanabili in cui il candidato sia incorso nella compilazione della domanda, comportano l'esclusione dal concorso.

ART. 7 COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione, al calendario e alle modalità di effettuazione delle prove concorsuali (e dell'eventuale prova preselettiva), alle sedi delle prove e agli esiti delle stesse saranno effettuate esclusivamente attraverso il portale inPA, con valore di notifica, e sul sito dell'AVEPA.

Sarà cura dei candidati verificare l'ammissione al concorso, il calendario e la sede delle prove (e dell'eventuale prova preselettiva) e i relativi esiti. Eventuali modifiche del calendario, derivanti da cause di forza maggiore, saranno rese note mediante pubblicazione sul portale inPA. In ogni caso la data ridefinita sarà successiva a quella indicata precedentemente nel calendario.

L'Amministrazione non procederà ad ulteriore comunicazione scritta ai singoli candidati.

ART. 8 PROCEDURA E SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

La procedura è articolata nelle seguenti fasi concorsuali:

- a) **una eventuale prova preselettiva** che si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumentazione informatica e di tecnologia digitale;
- b) **una prova scritta** che si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumentazione informatica e di tecnologia digitale;
- c) **una prova orale** che sarà svolta in presenza, e in caso di impossibilità a svolgerla in tale modalità, potrà essere svolta in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

L'AVEPA assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità ad appositi spazi per l'allattamento. Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi, dovranno inviare alla Commissione esaminatrice⁸, a mezzo posta elettronica certificata o domicilio digitale riconducibile univocamente al candidato, entro cinque (5) giorni dalla data di pubblicazione delle prove, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerlo alla data prefissata per causa di infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione alla Commissione esaminatrice⁹, pena la decadenza, entro la data stabilita per l'effettuazione del colloquio, recapitando alla stessa idonea documentazione probatoria. La Commissione esaminatrice, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata la mancata presenza al colloquio, può disporre, a suo insindacabile giudizio in relazione alle esigenze organizzative della selezione, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva.

L'AVEPA si riserva la possibilità di effettuare l'eventuale prova preselettiva e la prova scritta nella stessa giornata.

ART. 9 PROVA PRESELETTIVA

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 250, si procederà alla preselezione dei candidati. Con avviso pubblicato sul portale inPA saranno date le comunicazioni riguardo allo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'eventuale prova preselettiva si terrà indicativamente a partire dal giorno 15 settembre 2025.

La prova preselettiva, intesa ad accertare il grado di conoscenze posseduto in relazione a quanto richiesto per lo svolgimento dei compiti propri del profilo e dell'area di futuro inquadramento, consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di appositi quiz a risposta multipla vertenti sulle conoscenze tecniche specifiche richieste dall'art. 1 del presente bando di concorso.

⁸ La comunicazione e la documentazione probatoria deve essere inviata al seguente indirizzo: concorsi@avepa.it indicando nell'oggetto "IMPOSSIBILITÀ PARTECIPAZIONE AVEPA_CONCORSO_2025_01".

⁹ La comunicazione e la documentazione probatoria deve essere inviata al seguente indirizzo: concorsi@avepa.it indicando nell'oggetto "IMPOSSIBILITÀ PARTECIPAZIONE AVEPA_CONCORSO_2025_01".

Dalla preselezione sono esonerati e ammessi alla prova scritta i seguenti candidati:

- a) coloro che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%¹⁰;
- b) coloro che al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda sono dipendenti dell'AVEPA¹¹ con almeno cinque anni, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i **primi 150 candidati più eventuali ex aequo**, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà, oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva sulla scorta delle disposizioni di cui al presente bando.

L'Amministrazione, per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva al concorso di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, i quali si intendono tacitamente ammessi alla prova preselettiva – o qualora il numero delle domande sia inferiore al limite previsto per l'effettuazione della preselezione, alla prova scritta – e che pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'orario come sopra indicati, ad eccezione degli esonerati alla prova preselettiva e di coloro ai quali, prima dello svolgimento della prova, sia effettuata comunicazione di esclusione in caso di palese carenza dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura concorsuale il possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b) del presente articolo che danno diritto all'esonero dalla prova preselettiva. Qualora la mancanza del requisito emerga successivamente allo svolgimento della prova preselettiva, l'Amministrazione escluderà il candidato dal concorso.

ART. 10 PROVA SCRITTA

La prova scritta si terrà il giorno 25 settembre 2025.

La prova scritta consiste in una serie di quesiti a risposta sintetica e/o in un elaborato e verterà sulle conoscenze tecniche specifiche richieste dall'articolo 1 del presente bando di concorso. Potranno essere verificate, altresì, le competenze trasversali previste dal medesimo articolo 1.

La prova scritta si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumentazione informatica e di tecnologia digitale. Gli elaborati sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la Commissione esaminatrice concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento.

La Commissione esaminatrice assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte sono disabilitati alla connessione internet.

Durante lo svolgimento delle prove scritte si applicherà tassativamente quanto prescritto dal D.P.R. n. 487/1994.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova scritta nei giorni e nella sede stabilita, qualunque sia la motivazione, saranno esclusi dalla procedura, ferme restando le misure

¹⁰ Articolo 2, comma 2-bis della Legge n. 104/1992.

¹¹ Art. 2 della L.R. n. 9/2023 che ha modificato l'art. 5 della L.R. n. 31/1997.

dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova è di 30 (trenta) punti o equivalente.

La prova si intende superata se è raggiunto il punteggio minimo di 21/30.

ART. 11 PROVA ORALE

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione, con le modalità previste all'articolo 7 del presente bando di concorso, con indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per il colloquio.

La prova orale potrà svolgersi indicativamente a partire dal giorno 16 ottobre 2025.

La prova è volta a verificare le conoscenze e le competenze tecniche specifiche oltre che le competenze trasversali previste dall'articolo 1. Nell'ambito della prova si procederà all'accertamento¹²:

- della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- della conoscenza della lingua inglese;
- dell'adeguata conoscenza lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

L'accertamento della lingua inglese, o della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana, e l'uso degli strumenti e delle applicazioni informatiche più diffuse darà luogo unicamente a un **giudizio di idoneità**.

Nella prova orale sarà attribuito un punteggio in trentesimi o equivalenti e saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano ottenuto il punteggio minimo di 21/30 o equivalente.

Le sedute della prova orale si svolgono in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione e, in caso di impossibilità a procedere in tal senso, lo svolgimento della prova può avvenire in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali.

L'AVEPA, al termine delle prove orali, pubblicherà nel portale inPA uno specifico avviso, indicando il termine perentorio di **15 giorni**, entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione la documentazione in formato digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda di partecipazione.

ART. 12 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, e sarà composta da membri scelti tra esperti di comprovata competenza nell'ambito oggetto del concorso.

¹² Art. 37 del D.lgs. n. 165/2001.

**ART. 13
GRADUATORIA**

La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma del voto conseguito nella prova scritta con il voto conseguito nella prova orale.

La Commissione Esaminatrice formula la graduatoria finale, formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato tenendo conto, a parità di punteggio delle preferenze e precedenza di legge, ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm ii¹³. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti alla data di scadenza del bando e dichiarati nella domanda di partecipazione.

La graduatoria finale del concorso verrà pubblicata nel portale inPA, ad ogni effetto legale, e nel sito istituzionale dell'AVEPA. I termini per eventuali impugnative della graduatoria finale decorrono dalla data di pubblicazione nel portale inPA.

Dalla data di approvazione decorre il termine di validità biennale.¹⁴

Durante il periodo di vigenza della stessa, l'AVEPA si riserva la facoltà di:

- procedere all'assunzione di ulteriori candidati, in ordine di graduatoria;
- utilizzare la graduatoria, entro il termine biennale di validità, anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato, da assegnare in base alle esigenze funzionali dell'Agenzia, sempre nel rispetto della normativa statale e regionale vigente, in materia di bilancio e di vincoli finanziari, al momento dell'assunzione. Il candidato, che non si renda disponibile all'assunzione a tempo determinato, conserva la posizione in graduatoria per un'eventuale successiva assunzione a tempo indeterminato.

**ART. 14
ASSUNZIONE DEI VINCITORI**

L'assunzione dei vincitori o nel caso di scorrimento della graduatoria, dei candidati idonei, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato, compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

La non accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale del concorso.

¹³ L'elencazione delle preferenze e delle precedenza di legge ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm ii è rinvenibile all'annesso al presente bando di concorso (Annesso 01).

¹⁴ Art. 35, comma 5-ter, D.lgs. n. 165/2001.

ART. 15
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente bando è finalizzato esclusivamente a tutte le attività connesse o comunque correlate al procedimento di pubblica selezione.

I dati non saranno soggetti a diffusione se non nei limiti strettamente necessari a rendere trasparente l'azione amministrativa.

L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, è disponibile al seguente indirizzo:

[Trattamento dati - AVEPA.](#)

ART. 16
ACCESSO AGLI ATTI

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui al D.P.R. n. 184/2006 e D.lgs. n. 33/2013 sono assolti mediante la pubblicazione di un apposito avviso sul portale inPA.¹⁵

ART. 17
DISPOSIZIONI FINALI

Relativamente alle modalità di svolgimento del concorso si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, le norme contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, e, in via residuale e integrativa, le norme regionali previste dall'Allegato alla Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2144 dell'11 luglio 2003 che disciplinano la materia.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto compatibili, alle vigenti norme.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per qualsiasi motivo e in qualunque momento, di sospendere, interrompere, revocare, annullare o di non dar corso alla procedura di cui al presente provvedimento.

Informazioni

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile:

- scrivere all'indirizzo di posta elettronica: **concorsi@avepa.it**, inserendo all'inizio dell'oggetto: **AVEPA_CONCORSO_2025_01**

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento (art. 5 della Legge n. 241/1990) è: Luciano Zampini - Responsabile dell'ufficio Gestione risorse umane, organizzazione, sviluppo e sicurezza.

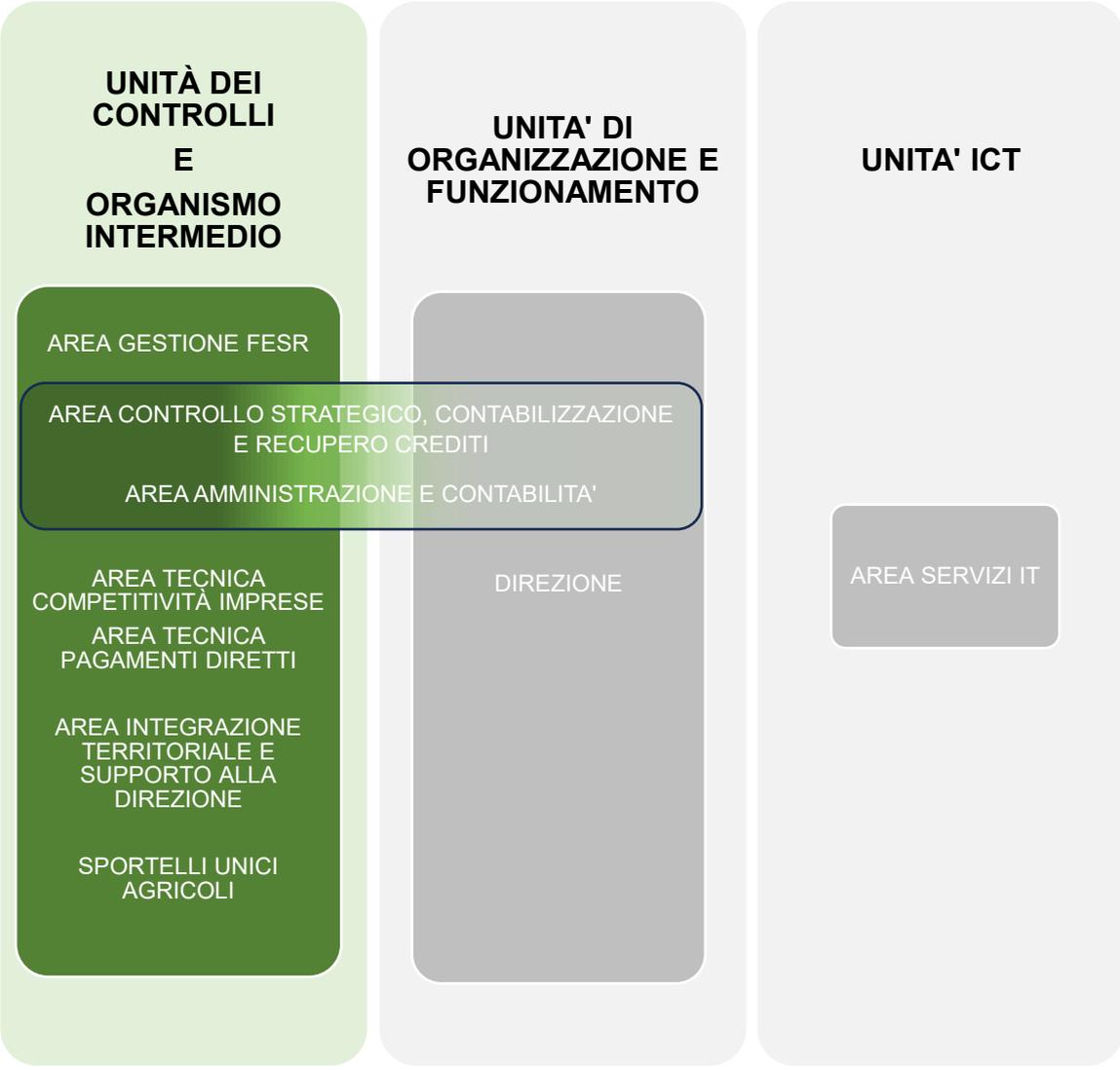
Il Dirigente
Area Amministrazione e contabilità
Chiara Contin

¹⁵ Art. 12, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994.

Sezione 1 – Chi stiamo cercando?

Funzionario amministrativo.

JOB DESCRIPTION

TITOLO DELLA POSIZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	
FINALITÀ		
<p>Le figure professionali ricercate saranno incardinate nelle strutture organizzative di funzionamento e “core” dell’Agenzia, ovvero l’unità dei controlli. Le figure professionali in ragione della diversa collocazione organizzativa svolgeranno, con responsabilità di risultato relative ai processi di competenza, rispettivamente attività di supporto e funzionamento dell’Agenzia (per es. la gestione del personale), direzionali (per es. la gestione legale), di controllo di gestione, di definizione degli strumenti procedurali, di controllo tecnico-amministrativo delle domande o delle dichiarazioni con valutazione della conformità alla normativa di riferimento e/o ai programmi di attuazione.</p>		
ORGANIGRAMMA		
		

Allegato A

Ti confronterai con i colleghi e il responsabile del tuo ufficio, sarai a contatto con i colleghi di altre strutture organizzative, con il dirigente, con i beneficiari e con interlocutori istituzionali.

MANSIONI / ATTIVITÀ

- redazione di atti e provvedimenti amministrativi, anche complessi che richiedono valutazioni di merito e integrazioni di diverse fonti normative e regolamentari;
- predisposizione di strumenti per il supporto tecnico e amministrativo alla programmazione operativa;
- analisi della normativa comunitaria, nazionale e regionale finalizzata alla progettazione di interventi coerenti con le linee di azione previste;
- definizione dei manuali operativi e verifica della corretta applicazione degli stessi;
- valutazione tecnica e amministrativa di fattibilità e coerenza di interventi da autorizzare e/o finanziare con risorse pubbliche
- istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto e di pagamento finanziate con risorse pubbliche
- progettazione e utilizzo degli strumenti e metodologie informative ed informatiche a supporto dei processi gestiti
- monitoraggio degli interventi e dei progetti
- effettuazione di sopralluoghi ed accertamenti amministrativi.

Nella gestione di queste attività sarai coadiuvato da collaboratori/colleghi esperti pronti a darti supporto e guidato da manuali esplicativi e supportato da appositi software.

Sezione 2 - Inquadramento professionale in AVEPA

Il Funzionario amministrativo sarà inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, in base al sistema di classificazione stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022.

Stipendio tabellare

STIPENDIO TABELLARE	
Valore in euro per 12 mensilità a cui aggiungere la 13° mensilità	
Area dei FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	€ 23.835,12 (comprensivo di indennità di comparto)

In base all'attuale sistema di valutazione della performance potrai ricevere un premio di circa 4.000,00 euro lordi in base al raggiungimento degli obiettivi e alla qualità dei risultati.

Allegato A**Sezione 3 – Formazione della graduatoria finale di merito**

Come stabilito all'articolo 13 del bando di concorso la Commissione esaminatrice elabora la graduatoria finale di merito tenendo conto, a parità di punteggio delle preferenze e precedenza che operano ex lege. Nello specifico la Commissione procederà osservando quanto stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. 487/94. Si riporta il comma 4 dell'articolo 5 del citato D.P.R..

“A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 487/94, con riferimento alla qualifica messa a concorso, si rende noto che il differenziale tra i generi alla data del 31 dicembre 2024 non è superiore al 30% e pertanto non si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera o) del citato articolo.

Allegato A**Sezione 4 – categorie riservatarie**

La percentuale complessiva di personale in servizio appartenente alle categorie riservatarie di cui agli articoli 1 e 18 della Legge n. 68/1999 risulta pari a:

Unità di personale in servizio al 31.12.2024	Disabili ex articolo 1 della Legge n. 68/1999	Disabili ex articolo 18 della Legge n. 68/1999
459	18	3
100%	3,92%	0,65%

Per quanto concerne le riserve destinate a particolari categorie di cittadini:

- per la riserva a favore degli operatori volontari che abbiano completato senza demerito il Servizio Civile Universale, è previsto n. 1 (uno) posto riservato;
- per la riserva a favore dei militari volontari congedati senza demerito, è previsto n. 1 (uno) posto riservato;
- per quanto attiene alla riserva destinata alle categorie protette, verrà bandito apposito concorso esclusivamente riservato agli appartenenti a tali categorie.